



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 12** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

La Vision è l'insieme delle scelte strategiche che nel tempo caratterizzano la scuola, dando ad essa un'impronta specifica e definendone l'identità.

Il nostro Istituto vuole formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi, creando ambienti di apprendimento improntati alla collaborazione, alla ricerca, alla progettazione, alla sperimentazione. Nel contesto storico attuale, a seguito dell'emergenza pandemica, è quanto mai necessario avviare un processo che vada oltre la resilienza e che si allinei alla proposta del piano RiGenerazione del MIM. Il nostro istituto accoglie e promuove l'impegno per la tutela dell'ambiente, per "abitare il mondo in modo nuovo". Tale messaggio è alla base della transizione ecologica e culturale, il cui fine è quello di annullare i conflitti tra le generazioni, nel rispetto di quelli che ereditano il pianeta, e di imparare a crescere in modo sostenibile, secondo gli obiettivi 13 e 15 dell'Agenda 2030. Viene pertanto superato il pensiero antropico per promuovere comportamenti in equilibrio con la natura.

Il nostro Istituto, tra innovazione e formazione, si propone di costruire percorsi formativi per la realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutte le alunne e di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando le peculiarità di ognuno. Obiettivo primario si configura pertanto l'inclusione e il raggiungimento del successo formativo, sviluppando le singole potenzialità.

Assume un ruolo centrale la creazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi e tecnologici.

Le finalità prefissate sono:

- condividere gli obiettivi da perseguire;
- motivare il personale docente e non docente, gli alunni e le alunne a muoversi nella stessa direzione, anche se i percorsi possono essere complessi e difficili;
- coordinare efficacemente l'azione di tutti;
- collaborare con gli enti presenti sul territorio.
- dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

### LA MISSION

La mission del nostro istituto è il successo formativo delle alunne e degli alunni.



L'istituto comprensivo "Monterotondo via BuoZZi" si caratterizza per l'attenzione all'alunno come persona, per l'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e per l'opportunità di apprendimento per tutti.

La mission si basa su alcuni punti essenziali che divengono valori di riferimento per tutti:

- la formazione dell'uomo e del cittadino;
- la democrazia, la tolleranza, la solidarietà, la pace;
- la centralità dell'alunno nella propria azione educativa e didattica;
- il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà territoriale e sociale di riferimento;
- la continuazione del percorso negli studi.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Innalzare il livello di competenza digitale degli alunni delle classi quinte di scuola primaria e seconde di scuola secondaria, in base al Quadro Europeo DigiComp2.2.

#### Traguardo

Far raggiungere al 70% degli alunni il livello base delle competenze digitali misurate secondo il Quadro Europeo DigiComp2.2



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Digit@lBuoizzi 4.0**

---

Dall'analisi delle priorità e degli obiettivi di processo desunti dal RAV e dall'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, il Nucleo interno di valutazione ha redatto il presente Piano di Miglioramento.

La priorità scelta per il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica è:

- innalzare il livello di competenza digitale negli alunni delle classi quinte e seconde secondaria, secondo il quadro Europeo DigiComp2.2

La priorità individuata per il miglioramento è in linea con gli obiettivi europei delineati nel Piano Next Generation EU e definite nel Piano Nazionale Italia Futura (PNRR) per la transizione digitale.

Infatti, come previsto nel PNRR, saranno attivate azioni atte a potenziare le competenze digitali delle alunne e degli alunni secondo il Quadro comune delle competenze digitali, DigiComp 2.2.

Tale priorità guiderà l'intero processo di pianificazione dell'istituto sia per quel che riguarda l'aspetto fisico degli ambienti di apprendimento che per l'aspetto più puramente pedagogico-metodologico.

Il percorso di miglioramento prevede una serie di azioni volte a innalzare le competenze digitali degli alunni, attraverso i seguenti obiettivi di processo:

- realizzazione del curricolo digitale
- formazione dei docenti su pedagogie innovative e connesse metodologie didattiche
- realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Innalzare il livello di competenza digitale degli alunni delle classi quinte di scuola primaria e seconde di scuola secondaria, in base al Quadro Europeo DigiComp2.2.

## Traguardo

Far raggiungere al 70% degli alunni il livello base delle competenze digitali misurate secondo il Quadro Europeo DigiComp2.2

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Fornire l'Istituto scolastico di curricula digitali secondo il Nuovo Quadro Europeo DigiComp2.2 ed aggiornare il curriculum di Tecnologia della scuola.

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento innovativi e tecnologici.

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di corsi di formazione rivolti ai docenti sull'utilizzo di strumenti, di metodologie didattiche e di ambienti di apprendimento innovativi.

---

Attività prevista nel percorso: Creazione degli ambienti di apprendimento innovativi e tecnologici

---





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico e il Gruppo di progettazione
Risultati attesi	Sotto obiettivi 1. Nomina gruppo di progettazione 2. Analisi del contesto e dei bisogni 3. Scelta degli ambienti 4. Progettazione 5. Realizzazione e fruizione Risultati attesi Aule aumentate/disciplinari

Attività prevista nel percorso: Aggiornare, strutturare ed implementare il curricolo verticale delle competenze digitali secondo il nuovo quadro comune europeo delle competenze digitali DigiComp 2.2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente FS 4 – Innovazione digitale FS 5 – Valutazione
Risultati attesi	Sotto obiettivi 1. Creazione di percorsi di osservazione verticale condivisi dai dipartimenti disciplinari. 2. Predisposizione di incontri per la strutturazione dei curricoli verticali. 3. Formulazione della relativa rubrica di valutazione. 4. Monitoraggio e Rendicontazione finale delle attività e delle osservazioni proposte dai Dipartimenti verticali. Risultati attesi



Documenti finali 1. Curricolo verticale 2. Rubrica di valutazione 3. Esiti del monitoraggio e rendicontazione Monitoraggio finale 2025: Indicatori Esiti livelli competenze quinte di scuola primaria e seconde di scuola secondaria. Rilevazioni delle prime competenze scuola dell'infanzia. Risultati attesi Aumentare il valore percentuale del livello delle competenze digitali di alunne/i delle classi quinte di scuola primaria e seconde secondaria.

## Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative e strumentali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastica Animatore digitale FS A1
Risultati attesi	<p>Sotto obiettivi - Programmazione di percorsi di formazione per i docenti relativi all'implementazione dell'ambiente di apprendimento. - Progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e strumentazioni. - Scelta delle metodologie più adeguate e funzionali rispetto agli ambienti di apprendimento realizzati. -</p> <p>Formazione sulla personalizzazione, il potenziamento e il consolidamento dei percorsi di apprendimento. Monitoraggio a giugno 2025 su Indicatori: - Numero di incontri di formazione - Numero di docenti formati - Esiti questionario di gradimento Risultati attesi: aumento del livello delle competenze; utilizzo delle strumentazioni e applicazioni delle metodologie apprese.</p>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Numerosi sono stati negli anni i progetti attivati nel nostro istituto, caratterizzati da didattiche innovative sia nel campo metodologico che digitale. Esempio sono:

- Twletteratura, uno degli strumenti di educazione civica digitale inserito dal MIUR nel progetto "Generazioni Connesse", riconosciuto dalla Commissione Europea come una delle buone pratiche di promozione della lettura in ambito digitale;
- metodo Bortolato, il modo più naturale di apprendere mediante metafore e analogie, come fanno i bambini che, nella loro genialità, imparano a giocare, a parlare o ad usare il computer ancor prima degli adulti;
- Minecraft, uso della "didattica immersiva", un metodo di insegnamento che utilizza la tecnologia e la realtà virtuale.
- Il Coding, utilizzato fin dalla scuola dell'infanzia per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Il percorso verrà quindi ampliato, integrato e continuato lavorando sulle macro-tematiche di progettualità previste nel piano di miglioramento: didattica adeguata ai nuovi ambienti di apprendimento, didattica per competenze e didattica innovativa.

In tal senso la scuola si propone di approfondire le seguenti aree di possibile progettazione innovativa: pratiche di insegnamento e apprendimento, sviluppo professionale, contenuti e curricoli.

L'implementazione dei nuovi ambienti, fisici e virtuali, di apprendimento ampliati con le nuove tecnologie e metodologie, consolideranno le attività già in atto nella scuola e ne attiveranno di nuove, usufruendo di un'ampia esperienza formativa.

Gli aspetti innovativi riguarderanno un ampliamento dell'uso di ambienti di apprendimento virtuali, la sperimentazione della didattica BYOD finalizzate al raggiungimento delle competenze digitali degli studenti secondo il quadro comune DigiComp 2.2.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le diverse attività previste utilizzeranno tecniche innovative, multicanali e creative con l'obiettivo di curare la relazione educativa e sostenere l'apprendimento, di stimolare la partecipazione e l'apprendimento da parte degli studenti.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si organizzeranno corsi di formazione per docenti miranti al miglioramento delle competenze digitali del personale docente, attraverso una formazione basata sulle nuove tecnologie legate alla didattica. Verranno organizzati laboratori formativi che dovranno avere, nell'immediato, una ricaduta nel lavoro quotidiano degli insegnanti. (Formazione in servizio azione #25 del Piano Nazionale Scuola digitale).

Si prevede di incrementare le competenze nell'uso delle nuove tecnologie legate agli ambienti di apprendimento innovativi realizzati con il finanziamento della Scuola 4.0

I beneficiari indiretti saranno quindi gli alunni che potranno usufruire di un percorso didattico omogeneo per classi parallele. Questa metodologia operativa sarà utile anche agli alunni stranieri e disabili, che potranno usufruire di percorsi personalizzati.

L'obiettivo generale che si intende perseguire è quello di potenziare l'azione didattica e favorire un cambiamento di prospettiva metodologica, tale da produrre una maggiore interattività docente-discente.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola utilizza per la formazione dei docenti la piattaforma Moodle e già da tre anni la piattaforma Teams e il pacchetto di Office 365 con gli alunni e le famiglie. L'attività prevista è



finalizzata a un più ampio uso delle stesse da parte degli studenti in modo da favorire una didattica possibile in diversi ambienti di apprendimento (virtuali e non). La formazione dei docenti sulle pedagogie innovative permetterà di sperimentare nuove esperienze di didattiche immersive in realtà virtuale e aumentata, ottenendo nuovi spazi di comunicazione con gli alunni, maggiore libertà di creare e condividere. Gli alunni potranno realizzare lavori in digitale da condividere con alunni di altre classi.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è risultata beneficiaria degli investimenti relativi alla Missione 1.4 – Istruzione del PNRR per l’attuazione del Piano Scuola 4.0 e realizzazione delle NextGeneration classroom.

Per l’attuazione del Piano, sono stati presi in considerazione:

- l’analisi del contesto,
- i risultati del RAV,
- l’atto di indirizzo della DS.

Sono stati, così, definiti gli obiettivi specifici dell’azione e mirati all’innalzamento delle competenze digitali sia dei docenti, per la parte più strettamente metodologica e strumentale, che degli alunni, per la parte dei livelli delle competenze digitali secondo il quadro comune europeo, DigiComp 2.2.

La progettazione richiederà la sinergie di varie figure di sistema. Verrà nominato il Gruppo di progettazione, costituito dalla Dirigente scolastica, dall’Animatore digitale, dal Team d’innovazione e da altre figure strumentali che si occuperà della progettazione secondo tre aspetti:

- design degli ambienti di apprendimento;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- previsione delle misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.